



# COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

*Provincia di Cosenza*

## ORIGINALE DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 15 del 15/05/2025

**Oggetto:** APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **QUINDICI** del mese di **MAGGIO** dalle ore 17,17 presso la Sala CONSILIARE DI "PALAZZO NASTRI";

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **ORDINARIA** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
01	CASCINI VINCENZO	X		10	MASSIMILLA UGO	X	
02	IMPIERI FRANCESCA	X		11	CAUTERUCCIO FRANCESCO	X	
03	SANSONI RAFFAELA	X		12	ARNONE EMANUELA	X	
04	GRECO EUGENIO	X		13	FILICETTI MARIA RACHELE	X	
05	CARROZZINO MARCO	X					
06	MARTUCCI GIOVANNI	X					
07	RENDA FRANCESCO	X					
08	PERRONE FILIPPO	X					
09	CANNATARO ANNA	X					
Assegnati n. 13		in carica n. 13		Presenti n. 13		Assenti n. -	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il Consigliere comunale Dott.ssa Maria Rachele Filicetti nella sua qualità di Presidente.

Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott. Gianpaolo Santopaolo.

Relaziona il Responsabile del Settore Finanziario presente in aula.

Relaziona l'Assessore Impieri.

Relazione l'Assessore Carrozzino.

Relaziona l'Assessore Sansoni.

Relazione l'Assessore Renda.

Interviene il Consigliere Arnone ed al termine consegna una dichiarazione di voto per essere allegata alla Deliberazione; preannuncia voto sfavorevole.

Interviene e relaziona il Consigliere Massimilla e al termine consegna nota per essere la stessa allegata alla Deliberazione; preannuncia voto sfavorevole;

Il consigliere Greco legge nota e al termine consegna una dichiarazione di voto per essere allegata alla Deliberazione; preannuncia voto sfavorevole.

Il consigliere Martucci legge nota e al termine consegna una dichiarazione di voto per essere allegata alla Deliberazione; preannuncia voto sfavorevole.

La Presidente del Consiglio Comunale Dott.ssa Maria Rachele Filicetti mette ai voti la proposta del Responsabile del Settore Finanziario, che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di Deliberazione come predisposta dal Responsabile del Settore Finanziario avente ad oggetto **"APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000."**, allegata alla presente deliberazione per esserne parte integrante e sostanziale;

**Visto** il D.lgs N. 267/2000

**Visto** l'art. 62 del Regolamento del Consiglio Comunale

**Atteso** l'esito della votazione all'uopo tenutasi per alzata di mano e di seguito riportata:

**Consiglieri presenti: n. 13**

**Consiglieri votanti: n. 13**

**Voti favorevoli: n. 7**

**Voti contrari: n. 6 (Arnone, Massimilla, Cauteruccio, Greco, Martucci, Perrone)**

**I.E.: Stessa votazione**

#### DELIBERA

**Di approvare** la proposta come predisposta dal Responsabile del Settore Finanziario avente ad oggetto **"APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000."**, allegata alla presente deliberazione per esserne parte integrante e sostanziale.

**Di rendere** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

# COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227 del d. Lgs. n. 267/2000.**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 19.02.2024 è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2024-2026;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 14.03.2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 10.07.2024, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del settore finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2024 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della G.C. n. 51 in data 04.04.2025 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 04.04.2025;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto dei dati SIOPE;
- i) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- j) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- k) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 52 in data 04.04.2025;
- l) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 52 in data 04.04.2025, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, resa con verbale n. 7 del 08.04.2025, acquisita al protocollo dell'ente al n. 8804/2025;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2024 si chiude con un risultato di amministrazione pari a Euro 8.802.017,03;

Rilevato inoltre che, a seguito degli accantonamenti e vincoli disposti dalla normativa vigente, il conto del bilancio dell'esercizio 2024 si chiude con un avanzo di amministrazione disponibile pari a Euro 745.038,72;

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito;

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2024 evidenzia un risultato di competenza pari a € 2.057.535,35 (W1 non negativo);

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di €. 1.167.920,00;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 19.915.734,37 e un fondo di dotazione di €. 13.966.316,29;

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale, in base ai quali questo ente non risulta deficitario;

Acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile da parte dei Responsabili dei Servizi competenti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

## PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2024, un risultato di amministrazione pari a Euro 8.802.017,03;
3. di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2024 si chiude con un avanzo di amministrazione disponibile pari a Euro 745.038,72;
4. di dare atto altresì che:
  - il conto economico si chiude con un risultato positivo di esercizio di € 1.167.920,00;
  - il patrimonio netto presenta una consistenza di €. 19.915.734,37 e un fondo di dotazione di €. 13.966.316,29;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, non risulta deficitario;
6. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2024 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018, un risultato di competenza pari a € 2.057.535,35 (W1 non negativo);
7. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016;
8. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2024 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine

## PROPONE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**  
**F.to Dott.ssa Antonietta Grosso Ciponte**

OGGETTO:

**Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/2000.**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 rilascia **PARERE FAVOREVOLE** sulla presente proposta.

Data 17.04.2025

*Il Responsabile del Settore Finanziario*  
**F.to Dott.ssa A. Grosso Ciponte**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 rilascia **PARERE FAVOREVOLE** sulla presente proposta.

Data 17.04.2025

*Il Responsabile del Settore Finanziario*  
**F.to Dott.ssa A. Grosso Ciponte**





Presidente, Sindaco, assessori, colleghi consiglieri,

innanzitutto vogliamo porre all'attenzione dell'Aula un aspetto che, pur essendo apparentemente tecnico, tocca un principio fondamentale del nostro ruolo istituzionale: quello della trasparenza e del controllo effettivo sull'attività finanziaria dell'Ente.

Come sappiamo, l'articolo 239 del Testo Unico degli Enti Locali stabilisce che l'Organo di revisione contabile debba esprimere parere obbligatorio sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione. Si tratta di uno dei momenti più delicati del ciclo finanziario annuale, perché riguarda la verifica di ciò che è stato realmente fatto rispetto a quanto era stato previsto nel bilancio.

La normativa prevede che il revisore abbia a disposizione un termine massimo di venti giorni per formulare questo parere, proprio per garantire un'analisi approfondita e indipendente dei documenti.

Ebbene, dai documenti agli atti risulta che la proposta di rendiconto è stata formalmente trasmessa il 7 aprile 2025, e che il revisore ha espresso il proprio parere già il giorno successivo, l'8 aprile. Quindi in un solo giorno.

Ora, è chiaro che questo è formalmente legittimo. La norma stabilisce un termine massimo, non minimo. Ma ci chiediamo se sia sostanzialmente credibile che in così poco tempo si possa esaminare con la dovuta accuratezza un fascicolo così articolato, che contiene decine di allegati, dati contabili, analisi sui residui, accantonamenti, fondi vincolati, indicatori di equilibrio.

Il parere del revisore non è un semplice atto burocratico: è una garanzia per il Consiglio e per i cittadini. Deve essere frutto di un controllo effettivo e indipendente. La sua estrema rapidità, pur non vietata dalla legge, rischia di indebolire la fiducia sull'effettivo esercizio del controllo contabile.

Per questo, riteniamo doveroso chiedere chiarimenti in merito alle modalità operative seguite.

Ma c'è un altro aspetto che sentiamo il dovere di evidenziare, un'anomalia procedurale che, a nostro avviso, merita attenzione non solo tecnica, ma anche politica.

Ci riferiamo alla delibera di Giunta n. 51 del 04 aprile 2025, relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, atto propedeutico fondamentale alla formazione del rendiconto oggi in discussione.

Come ben sappiamo, ai sensi del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011), il riaccertamento ordinario dei residui deve avvenire sulla base di una determinazione del responsabile del servizio finanziario, con la quale si effettua la ricognizione analitica delle posizioni creditorie e debitorie ancora pendenti.

Ebbene, sorprende constatare che:



- La determinazione dirigenziale n. 18 del 02 aprile 2025, relativa proprio alla ricognizione dei residui, è stata pubblicata soltanto oggi (numero di registro generale n.246), ossia successivamente all'adozione della delibera di Giunta;
- Nella delibera n. 51 non vi è alcuna menzione né del numero né della data di tale determina, come invece avviene normalmente per trasparenza e regolarità procedurale.

Questi elementi sollevano legittimi dubbi sulla correttezza dell'iter seguito:

- La Giunta ha deliberato senza che l'atto tecnico presupposto fosse stato pubblicato, e senza nemmeno citarlo formalmente;
- Non è dato sapere se quella determinazione fosse effettivamente disponibile o se sia stata formalmente redatta solo successivamente alla delibera stessa.

In mancanza di una chiara catena documentale, si rischia di approvare oggi un rendiconto basato su un procedimento formalmente viziato, o quantomeno opaco, rispetto agli obblighi di tracciabilità e pubblicità degli atti amministrativi.

Non si tratta di un rilievo meramente tecnico. Il rendiconto è l'atto più importante dell'anno contabile: è l'immagine della gestione dell'ente, ed è nostro dovere garantire che sia costruito su basi solide e rispettose delle norme.

Fatta questa doverosa premessa entriamo nel merito del punto all'odg.

Il rendiconto 2024 del Comune di Belvedere Marittimo ci consegna un quadro che richiede una lettura profonda, critica e responsabile.

L'avanzo di amministrazione di oltre 8,8 milioni di euro, pur in crescita rispetto agli anni precedenti, non può essere considerato in automatico un segnale di buona salute finanziaria. Come sottolineato anche nella relazione, la parte accantonata rappresenta il grosso dell'avanzo, oltre 7,8 milioni, lasciando solo 745 mila euro di parte disponibile. Dunque, un avanzo poco spendibile e fortemente vincolato.

Un saldo della gestione di competenza negativo per oltre 1,5 milioni di euro, coperto unicamente grazie al Fondo Pluriennale Vincolato.

Questo dato non può essere sottovalutato o mascherato. Le spese impegnate nel corso del 2024 (17.734.466,10) hanno superato le entrate accertate dell'anno (€ 16.151.624,90) segnando un saldo negativo pari a - €1.582.841,20.

Certo, il rendiconto complessivo si chiude con un risultato positivo grazie all'avanzo degli anni precedenti e all'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato. Ma questo non basta a tranquillizzarci.

È un equilibrio solo apparente, che nasconde una difficoltà strutturale nella sostenibilità economica dell'Ente, che potrebbe diventare critica nei prossimi esercizi, se non si cambia rotta. Serve una strategia chiara per riequilibrare la gestione ordinaria, contenere la spesa corrente e rafforzare le entrate proprie.

Dal 2020 al 2024 i residui attivi del Comune sono più che raddoppiati, passando da circa 13 milioni a oltre 28 milioni di euro. Allo stesso tempo, anche i residui passivi sono cresciuti vertiginosamente, raggiungendo oltre 10 milioni di euro. Questo significa che l'Ente continua ad accumulare crediti

*gheo* *[Signature]*

difficilmente riscuotibili e debiti non pagati, aggravando di anno in anno la sua fragilità finanziaria. Un segnale allarmante, soprattutto in un contesto di dissesto non ancora superato, che rischia di compromettere seriamente la capacità dell'ente di pianificare e realizzare investimenti futuri, mettendo a rischio anche la tenuta complessiva del bilancio.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ammonta a € 4.751.976,04 e rappresenta una copertura del 17% dei residui attivi iscritti a bilancio che ammontano a € 28.058.530,85 ciò conferma la difficoltà dell'Ente a riscuotere tributi e sanzioni.

A queste carenze si aggiunge quanto riportato in merito al Fondo Garanzia Debiti Commerciali: l'indicatore di ritardo nei pagamenti risulta non conforme ai termini di legge, con un tempo medio ponderato di pagamento di 58 giorni e un ritardo medio superiore a 30 giorni. In altre parole, si pagano i fornitori in ritardo.

Inoltre, come evidenziato dall'allegato ai parametri obiettivi, risulta superato il parametro P8, relativo all'effettiva capacità di riscossione dell'Ente. Ciò certifica che il Comune non è riuscito a incassare nemmeno il 47% delle entrate totali previste. Questo dato non solo conferma le nostre preoccupazioni già espresse in merito alla gestione dei crediti e all'alta incidenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ma evidenzia una grave difficoltà strutturale nel trasformare le previsioni di entrata in risorse effettivamente disponibili.

Il mancato rispetto del parametro P8 è un campanello d'allarme anche in ottica futura, perché limita la possibilità di attivare nuovi investimenti, aumenta la dipendenza da trasferimenti esterni e mina la credibilità dell'ente nei confronti di cittadini e fornitori. Un dato allarmante, che va affrontato con una strategia forte e strutturata, non con misure occasionali.

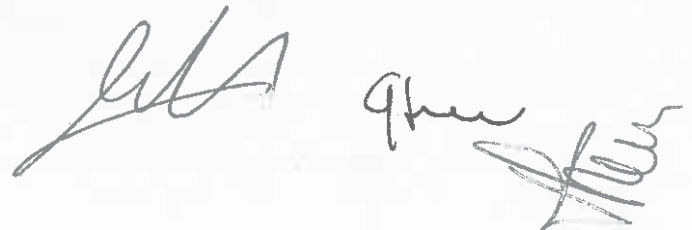
Un ulteriore elemento di forte criticità riguarda la lotta all'evasione fiscale, tema su cui ci si attendeva ben altri risultati. Come riportato nella relazione del Revisore, nel 2024 il Comune ha accertato oltre 550 mila euro di evasione IMU riferita all'anno 2020, ma ha riscosso meno del 10% di questa somma. Inoltre, per altri tributi come TARI, SERVIZIO IDRICO non risultano nemmeno avviate azioni di recupero. Nonostante l'iscrizione in bilancio di 200 mila euro, non si registrano introiti effettivi evidenziando una totale assenza di attività.

La lotta all'evasione fiscale rappresenta un dovere istituzionale e un atto di giustizia sociale: non è solo una questione di equilibrio di bilancio, ma di equità e rispetto verso tutti quei cittadini che pagano regolarmente.

In definitiva, abbiamo un sistema che chiede tanto, ma restituisce poco, e che per coprire le inefficienze continua a gravare sui contribuenti più fedeli.

Anche sui crediti pregressi (residui), la situazione è allarmante, infatti risultano effettivamente riscossi solo il 47,55% dei residui della TARI, il 50,22% dei residui per le sanzioni del Codice della Strada e il 51,10% dei residui dei Proventi acquedotto. Questi dati confermano una grave difficoltà strutturale nella riscossione, che compromette l'equilibrio finanziario e mina il principio di equità fiscale.

Anche sul piano più generale, delle entrate ordinarie, in conto competenza, la riscossione resta molto bassa.



I dati relativi alla TARI e al servizio idrico evidenziano una gestione della bollettazione fortemente inefficace: a fronte di oltre 2,7 milioni di euro di competenza per la TARI, è stato riscosso solo il 41%, mentre il servizio idrico ha un'incidenza ancora più critica, con appena l'1% incassato. Questo scenario impone un immediato cambio di rotta. È necessario introdurre una bollettazione trimestrale, che consenta una riscossione più fluida, sostenibile per i cittadini e continua per le casse dell'ente.

È evidente che l'Ente fatica a far rispettare le proprie entrate e questo non solo compromette la programmazione economica, ma mina il principio di equità, perché chi paga regolarmente si trova di fatto a sostenere anche il peso di chi evade. Dobbiamo ricordare che il valore di un'amministrazione non si misura soltanto sui saldi di bilancio, ma su come quelle risorse vengono rimosse, redistribuite e trasformate in servizi e sviluppo.

Ma non possiamo ignorare un altro grave elemento: il Portale del Contribuente, previsto contrattualmente nel capitolato d'appalto, non è mai stato attivato. È un inadempimento grave, che priva la cittadinanza di uno strumento essenziale per gestire in modo semplice, trasparente e digitale la propria posizione tributaria. Chiediamo con forza che l'amministrazione si attivi con urgenza per rendere operativo quanto previsto, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, innovazione e buon andamento amministrativo.

La pressione fiscale sulle famiglie e sulle imprese del nostro Comune è elevata: basti pensare che nel 2024 le entrate accertate per la TARI sono aumentate di oltre 355.000 euro, non per un ampliamento della base imponibile, ma semplicemente per l'aumento del costo del servizio.

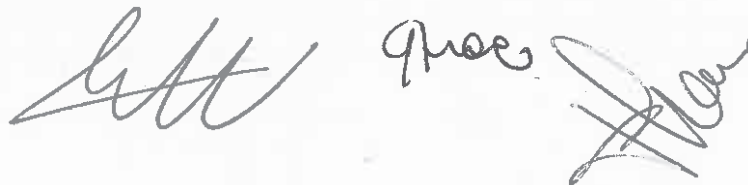
Un incremento che, inevitabilmente, si tradurrà in un aumento delle tariffe a carico dei cittadini, aggravando ulteriormente il peso fiscale già sostenuto.

Il 1° aprile 2025, dopo ben 1.155 giorni (38 mesi) dalla scadenza del precedente contratto, è finalmente partito il nuovo servizio di raccolta rifiuti, che prevede l'estensione della raccolta differenziata su tutto il territorio comunale. Tuttavia, a oggi, questa estensione non è ancora stata effettivamente avviata, lasciando molte aree del Comune ancora prive di un servizio pienamente operativo e coerente con quanto previsto nel bando.

Alla luce di questo importante cambiamento, chiediamo che l'amministrazione garantisca un controllo serio e puntuale sull'esecuzione del servizio. In particolare, auspichiamo la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), figura obbligatoria per legge, ma soprattutto fondamentale per la buona riuscita dell'appalto.

Il DEC ha il compito di monitorare l'operato dell'appaltatore, verificarne la qualità, gestire le contestazioni, redigere rapporti periodici e proporre, se necessario, penali. Solo così si può garantire che l'aumento dei costi sostenuto dai cittadini corrisponda a un effettivo miglioramento della qualità del servizio.

Sul piano degli investimenti, il quadro è ancora più preoccupante: il Rendiconto evidenzia che a fronte di oltre 39 milioni di euro di stanziamenti in conto capitale, sono stati accertati poco più di 1 milione (cioè meno del 3%). E ancora peggio va con le spese effettive: su molte missioni strategiche gli impegni sono sotto il 20%, e i pagamenti ancora più bassi.



In base all'ultimo Piano Economico Finanziario (PEF) approvato da ARRICAL nel 2023, il costo complessivo del servizio idrico integrato – che comprende acquedotto, fognatura e depurazione – ammonta a circa €1.300.000. Un'analisi dettagliata dei principali capitoli di spesa evidenzia due voci predominanti:

- Consumo di energia elettrica: € 474.372,76
- Fornitura idrica da parte di Sorical: € 472.000

Queste due voci rappresentano complessivamente circa il 73% del costo totale del servizio, indicando con chiarezza i principali ambiti su cui è necessario intervenire per ottenere un contenimento della spesa e una maggiore efficienza gestionale.

Riduzione dei consumi energetici

Installazione di impianti fotovoltaici presso l'impianto di depurazione, con l'obiettivo di abbattere la dipendenza dalla rete elettrica e ridurre significativamente il costo dell'energia.

Ottimizzazione della fornitura da Sorical attraverso la verifica dei volumi forniti e fatturati per accertare eventuali discrepanze tra consumo effettivo e fatturazione che generare costi impropri.

È opportuno segnalare che i ritardi accumulati negli anni e l'assenza di una programmazione strutturata degli interventi di efficientamento hanno contribuito al permanere di un livello di spesa elevato, nonostante la piena conoscenza delle criticità. L'assenza di una visione strategica e di una pianificazione pluriennale ha impedito, finora, l'attuazione di misure correttive in grado di produrre benefici economici e gestionali nel medio-lungo periodo.

Concentrarsi su questi due ambiti – energia e approvvigionamento idrico – rappresenta la strategia più efficace per conseguire una riduzione strutturale dei costi, garantendo al tempo stesso un miglioramento dell'efficienza gestionale e della sostenibilità ambientale del servizio idrico integrato. Ciò richiede, tuttavia, un deciso cambio di passo nella governance del servizio, fondato su una programmazione operativa puntuale e una gestione orientata ai risultati.

Il 2024 è, senza dubbio, l'anno dello scorrimento della graduatoria del concorso per i Vigili Urbani. Determinazione e impegno non sono mancati: verrebbe quasi da parafrasare la celebre frase attribuita a Garibaldi *'o si fa l'Italia o si muore'* — in *'o si faceva lo scorrimento, o l'amministrazione Cascini andava a casa'*. Con ben 16 atti amministrativi tra delibere di giunta e di consiglio comunale, si è voluto dare un segnale chiaro e deciso.

Peccato, però, che lo scorrimento previsto fosse di due unità, ma a oggi sia stato assunto solo uno. Un dato che indebolisce l'enfasi sull'impegno amministrativo e solleva dubbi sulla reale volontà di completare quanto annunciato.

Questo stesso slancio sembra inoltre mancare in altri ambiti altrettanto cruciali, come la copertura del posto vacante nel settore urbanistico. Un'inerzia che rischia di compromettere la funzionalità e la programmazione strategica della città, e che apre interrogativi sulla coerenza e sulla visione complessiva dell'azione di governo locale.


Noi crediamo che un'amministrazione giusta e capace si debba giudicare:

- da quanto chiede ai cittadini (tasse) . Una fiscalità equa è il primo banco di prova di una buona amministrazione.
- quanto riesce a incassare (efficienza)
- quanto riesce a investire (visione)
- e cosa riesce a restituire in termini di servizi (qualità della vita).

Oggi, alla luce dei dati del consuntivo 2024, possiamo dire con chiarezza che queste condizioni non sono rispettate. Ecco perché il nostro giudizio è negativo, e il nostro voto sarà contrario.

Non per spirito di opposizione, ma perché riteniamo che Belvedere Marittimo meriti molto di più: un'amministrazione che investa, che valorizzi il territorio, che sia giusta verso i contribuenti e trasparente verso i cittadini.

Non è possibile approvare un rendiconto che evidenzia un'incapacità strutturale di spesa, una visione strategica debole e ritardi operativi costanti, mentre il territorio continua ad attendere risposte concrete. Il Comune si conferma fragile, con evidenti difficoltà nel garantire un'amministrazione efficiente e all'altezza delle sfide attuali.







Consiglio Comunale del 15/05/2025

Punto 3 – Approvazione Consuntivo 2024

Sig. Presidente, Sig. Sindaco, Colleghi Consiglieri,

in occasione dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2024, è doveroso soffermarsi anche su altri aspetti che, purtroppo, rappresentano criticità evidenti nell'azione amministrativa dell'ente.

E mi riferisco in primis sulla:

Mancata approvazione del Documento Preliminare al Piano Strutturale Comunale (PSC)

Nel programma che questa amministrazione ha posto al giudizio dell'elettorato c'era, tra le priorità non rinviabili, la redazione e adozione del Documento Preliminare al Piano Strutturale Comunale e quindi l'approvazione del PSC, lo strumento per avviare una pianificazione urbanistica coerente con gli obiettivi di sviluppo e rigenerazione del territorio.

Purtroppo, nel corso del 2024, tale obiettivo non è stato conseguito.

Quale assessore di questa amministrazione con delega specifica al PSC, nel mio anno di mandato, sono riuscito ad ottenere dal tecnico incaricato, Professore Colombo, la redazione del Documento Preliminare pronto per essere adottato. Documento Preliminare nella sua quarta edizione che variava rispetto alle precedenti, solo per la necessità di adeguarlo alle nuove e aggiornate mappe di rischio. Nessun'altra modifica venne apportata.

Da quella data 27 dicembre 2023 è emersa la volontà di questa maggioranza, in sintonia con le maggioranze a guida Granata, di bloccare l'iter di approvazione del psc.

Ciò che preoccupa maggiormente è che questa inerzia non appare casuale o legata a difficoltà tecniche, ma sembra piuttosto funzionale a tutelare gli interessi di pochi, a discapito degli interessi generali della collettività.

Nel corso di questa seduta ci saremmo aspettati un chiarimento ufficiale da parte del Sindaco su un fatto rilevante e che non può essere sottaciuto: le dimissioni dell'Architetto Colombo, figura centrale nell'elaborazione del Documento Preliminare al Piano Strutturale Comunale.

Di fronte a questo evento, legittimamente ci chiediamo – e chiediamo a voi – cosa intendete realmente fare. Volete forse utilizzare queste dimissioni come ulteriore pretesto per rinviare ancora una volta l'iter di approvazione del Documento Preliminare? Oppure avete il coraggio politico e

istituzionale di fare uno scatto di orgoglio e approvare subito in Giunta la proposta di delibera, già predisposta dal dirigente dell'Ufficio Tecnico del nostro Comune, del documento preliminare?

Ritardare ulteriormente significa condannare il territorio a una paralisi urbanistica, impedendo di fatto ogni seria prospettiva di sviluppo. Significa perdere ulteriori opportunità di finanziamento, scoraggiare investimenti privati e, soprattutto, ignorare le istanze di una città che chiede una visione e una strategia di trasformazione urbana.

Non approvare questo documento ora equivale a rinunciare a governare il futuro della città. È tempo di scegliere: o si agisce con determinazione, oppure si ammette che si preferisce lo stallo, magari per tutelare, lo ripeto, interessi particolari a scapito della collettività.

## 2. Fondo non utilizzato per interventi nel centro storico

Ulteriore elemento di criticità è rappresentato dal mancato utilizzo di un fondo pari a € 10.000, stanziato con apposita delibera, e destinato a interventi di valorizzazione e riqualificazione del centro storico.

Queste risorse, pur disponibili in bilancio, non sono state impiegate. Una simile inerzia amministrativa è tanto più grave se si considera la condizione di degrado e abbandono di alcune aree del centro, nonché la necessità, più volte rappresentata da cittadini e operatori economici, di rilanciare i luoghi identitari della città anche attraverso piccoli interventi manutentivi, culturali o di arredo urbano.

È doveroso chiedersi per quale ragione non si sia proceduto neppure alla definizione di un programma minimo di spesa, vanificando così le risorse disponibili.

## 3. Incarichi legali

La Giunta comunale, con delibera n. 151 del 16.12.2024, ha dato mandato al Responsabile del Settore 3 – Commercio e Giustizia di Pace – di procedere alla stipula di una convenzione con un avvocato di fiducia dell'Ente, affinché assicurasse il patrocinio legale e la rappresentanza processuale del comune in ogni vertenza giudiziale, incluse le Magistrature Superiori, fornisse un valido supporto giuridico agli organi dell'ente e garantisse l'assistenza stragiudiziale e la rappresentanza dell'ente presso le sedi istituzionali competenti. Abbiamo segnalato un vizio nell'affidamento dell'incarico in quanto due dei tre legali invitati non soddisfavano il requisito di legale iscritti all'albo dei cassazionisti, e per questo motivo avevo chiesto l'indizione di una nuova gara. Cosa che naturalmente non è avvenuta. Questa amministrazione non ha neanche chiesto i dovuti chiarimenti sulla scelta effettuata al responsabile del settore. Risultato ci troviamo di fronte ad un affidamento che non rispetta i principi fondamentali sanciti dal Codice dei contratti pubblici tra i quali il principio di concorrenza, il principio di parità di trattamento, il principio di proporzionalità, il principio di pubblicità; il principio di economicità ed efficienza e il principio di integrità e prevenzione della corruzione.

## 4. project financing sulla gestione dell'illuminazione pubblica

Sono ormai trascorsi due anni dall'affidamento del servizio di pubblica illuminazione alla società incaricata, eppure gran parte delle opere migliorative previste non sono ancora state realizzate.



Mi riferisco, solo a titolo esemplificativo, a interventi fondamentali per la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini: illuminazione adeguata degli attraversamenti pedonali sulle principali vie urbane, installazione di videocamere di sorveglianza per il monitoraggio e la prevenzione degli atti vandalici e dei reati, installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici, in linea con le politiche di sostenibilità ambientale. Tutte queste opere non rappresentano semplici migliorie estetiche, ma interventi strategici per la sicurezza urbana, la mobilità sostenibile e il decoro cittadino. È lecito, dunque, chiedere quali siano le motivazioni di tale ritardo e quali iniziative intenda assumere l'Amministrazione per sollecitare l'impresa a rispettare integralmente gli impegni contrattuali. I cittadini hanno diritto a vivere in un contesto urbano sicuro, moderno e funzionale. E l'Amministrazione ha il dovere di garantirlo.

In conclusione, per tutte le criticità e le argomentazioni evidenziate dai consiglieri intervenuti, confermo il voto contrario del gruppo "Futura" al rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

Gruppo Consiliare "Futura"

Avv. Eugenio Greco

Dott. Giovanni Martucci

Dott. Filippo Perrone



www.AlboPretroniOnline.it



*Al Presidente del Consiglio*

**DICHIARAZIONE DI VOTO**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MAGGIO 2025**  
**PUNTO N.3**

Buonasera Presidente, cittadini presenti e collegati, buonasera colleghi consiglieri, questa sera è stato convocato il Consiglio Comunale per discutere, approfondire e votare il rendiconto per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227 del TUEL.

Il bilancio consuntivo è l'atto con cui la Giunta comunale rendiconta e certifica, di fronte al Consiglio Comunale, **le spese e le entrate effettivamente sostenute nell'anno** per la gestione dell'Ente.

Il bilancio consuntivo, approvato dal Consiglio Comunale, conclude il processo di programmazione e di controllo.

Si tratta, infatti, di una sintesi al 31 dicembre dell'anno precedente che serve a:

- rendere conto alla comunità del corretto utilizzo delle risorse a disposizione del Comune;
- misurare il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione dei programmi previsti;
- valutare i risultati definitivi della gestione economica dell'anno precedente e gli effetti socialmente rilevanti.

Il rendiconto evidenzia se le risorse sono state ottenute ed utilizzate secondo quanto indicato dal bilancio di previsione e nel rispetto delle norme.

Se da un lato la rendicontazione è una fase tecnica, fatta di cifre e di numeri, dall'altro rappresenta un documento dal contenuto fortemente politico, che permette al Consiglio Comunale di esercitare la sua attività di indirizzo e di controllo.

Questi non sono semplici numeri, ma strumenti di valutazione della nostra capacità di gestire le risorse pubbliche. È nostro dovere assicurarci che ogni relazione esplicativa renda chiara ogni voce per consentire ai cittadini di comprendere come il nostro Comune gestisce le risorse economiche.

\*\*\*\*\*

**Sull'incapacità di riscossione del Comune di Belvedere Marittimo**

Analizziamo i residui attivi e passivi.

**RESIDUI Attivi**

**2022:** I residui attivi in conto residuo ammontavano a 12,8 milioni di euro;

**2023:** I residui attivi sono aumentati, con 16,5 milioni in conto residuo.



**2024: i residui attivi sono ancora aumentati con 22.451.235,81.**

**Nel bilancio di un Comune, i residui attivi rappresentano crediti che l'Ente vanta verso terzi (ad esempio, cittadini, imprese o altri enti) per somme che avrebbe dovuto incassare in passato, ma che non sono ancora state riscosse.**

**Quando distinguiamo tra:**

**-residui attivi in conto residuo: sono crediti derivanti da accertamenti degli anni precedenti, che non sono ancora stati incassati.**

**-residui attivi in conto competenza: sono i crediti derivanti da entrate accertate nell'anno corrente ma non ancora incassate;**

**Dai dati che si leggono si può notare come in conto residuo, da 12 MILIONI DEL 2022 a 22 milioni DEL 2024 (aumento), ciò significa:**

**che con l'aumento dei residui attivi in conto residuo (da 12 a 22 milioni) il Comune ha sempre più crediti che si accumulano dagli anni passati e che non riesce a riscuotere. Questo è un campanello d'allarme, perché potrebbe indicare: una difficoltà nella riscossione (es. tasse comunali non pagate); una sovrastima delle entrate (si prevede di incassare somme che poi non arrivano); gestione inefficace della contabilità o dei processi di recupero crediti.**

### **RESIDUI Passivi**

**2022: I residui passivi erano di 2,3 milioni in conto residuo e 3,4 milioni in conto competenza.**

**2023: I residui in conto residuo rimangono invariati a 2,3 milioni, ma quelli in conto competenza salgono a 4,7 milioni.**

**2024: i residui passivi in conto residuo sono aumentati 3.487.083,83, quelli in conto competenza salgono a 6.875.399,53**

**Cosa sono i residui passivi?**

**Sono debiti del Comune, ossia spese che sono state impegnate ma non ancora pagate:**

**-In conto competenza: impegni di spesa dell'anno corrente non ancora liquidati o pagati; quelli in conto residuo: spese impegnate in anni precedenti ma ancora non saldate.**

**Cosa mostrano i dati? Residui passivi in conto residuo: da 2,3 a 3,4 milioni (+1,1 milioni), residui passivi in conto competenza: da 4,7 a 6,8 milioni (+2,1 milioni).**

**Spunti di riflessione.**

**a) Aumento dell'indebitamento di fatto, anche se non si tratta di debiti bancari, i residui passivi rappresentano obbligazioni del Comune verso terzi (fornitori, imprese, ecc.) non ancora saldate. L'aumento potrebbe indicare una crescente difficoltà a pagare i fornitori o a completare le opere, minando la credibilità dell'Ente.**



b) **Ritardi nella realizzazione delle opere o fornitura dei servizi:** aumenti nei residui in conto residuo spesso significano che i pagamenti per lavori o servizi già avviati vengono rinviati da anni precedenti; questo può essere letto come inefficienza nell'attuazione del bilancio o nella gestione dei progetti.

c) **Cattiva programmazione:** l'importo in conto competenza è cresciuto molto, ciò vuol significare anche che si stanno assumendo nuovi impegni senza copertura reale o senza la capacità di onorarli tempestivamente.

d) **Possibili problemi di liquidità:** l'accumulo di debiti non saldati può suggerire tensioni di cassa; il Comune potrebbe non avere fondi sufficienti per onorare le spese, anche se formalmente impegnate.

e) **Rischio di squilibrio di bilancio:** un aumento contemporaneo e significativo sia in residui passivi "vecchi" che "nuovi" può indicare una tendenza strutturale a rinviare i pagamenti, il che mina la trasparenza e l'affidabilità del bilancio comunale.

In conclusione l'aumento dei residui passivi, sia di competenza che di residuo, è indice di una gestione che accumula debiti senza riuscire a chiuderli. Questo comportamento compromette la trasparenza del bilancio e può danneggiare la fiducia dei fornitori e dei cittadini nei confronti del Comune. Serve una pianificazione più rigorosa e un impegno per ridurre il carico di spese non onorate.

#### **Sulla incapacità di impegnare le somme.**

Da una lettura attenta del rendiconto della gestione nel prospetto economico riepilogativo delle missioni risulta chiara, anche, l'incapacità del nostro Comune ad impegnare somme al fine di destinarle per opere, infrastrutture e quindi nuovi servizi alla nostra comunità.

Analizzando la tabella relativa al prospetto di riepilogo delle missioni di spesa, pagina 15 della relazione al rendiconto, emergono dati preoccupanti che meritano la nostra attenzione e una discussione approfondita.

Il totale degli stanziamenti per l'anno 2023 ammontava a circa **44,7 milioni di euro**.

Tuttavia, gli impegni, ovvero le obbligazioni giuridicamente vincolanti, si fermavano a soli **11,6 milioni di euro, rappresentando appena il 26% degli stanziamenti**.

**Anno 2024** il totale degli stanziamenti a circa **79,9 milioni di euro e gli impegni a soli 14 milioni di euro che rappresentano il 17% degli stanziamenti utilizzati**.

Questi dati sono inquietanti, il trend si abbassa e la capacità del Comune di Belvedere Marittimo di utilizzare gli stanziamenti è decisamente discutibile, non all'altezza delle aspettative.

Puntualizziamo alcuni dati in alcuni settori nevralgici, come quella **dell'assetto del territorio ed edilizia abitativa, sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, trasporti e diritto alla mobilità**.



**MISSIONE n.8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa;** amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa. Nella consultazione dei numeri si trova quanto trascritto. Urbanistica e assetto del territorio **4.574.617,39 Stanziamenti definitivi, 399.501,39 impegni, 8,73% stanziamenti impegnati, pagamenti pari a 68.646,85 (17,18%).** Ci si chiede a cosa fosse destinata la somma totale e come mai sia stata utilizzata solo una minima parte di essa. Ovviamente invece su argomenti come edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare la cifra è pari a 0 tondo!

**MISSIONE n.9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** si chiedono delucidazioni circa le voci indicate in tabella.

**MISSIONE 10: trasporti e il diritto alla mobilità.** Lo scorso anno si evidenziava, con il solo il 6% di impegni, che mostravano una carenza di investimenti in un settore che è fondamentale per garantire di muoversi a tutti i cittadini liberamente e in modo efficace all'interno e all'esterno della nostra comunità. Anche quest'anno la storia si ripete e i numeri sono inesorabili.

**MISSIONE n.13:** Tutela alla salute con lo 0% di impegni.

**MISSIONE n.15:** politiche per il lavoro e formazione professionale, impegno zero e spesa zero.

**MISSIONE n.16 e 17:** agricoltura, politiche agroalimentari e pesca, energia e diversificazione fonti energetiche, zero, zero.

La bassa percentuale di impegni riflette non solo una possibile inefficienza amministrativa, che purtroppo viene ripetuta anche quest'anno, ma anche una perdita di opportunità significativa per il nostro comune. È imperativo analizzare le cause di questa gestione delle risorse e implementare misure correttive.

Dobbiamo chiederci: quali sono le **barriere burocratiche** che impediscono una spesa efficace?

Come possiamo **migliorare i nostri processi interni** per garantire che le risorse vengano non solo allocate ma effettivamente utilizzate per il beneficio della comunità?

Una risposta da parte di questo gruppo consiliare la si riesce a trovare, per alcuni degli interrogativi che sono stati appena sottoposti alla maggioranza di governo del paese, in alcune scelte operate in questi anni.





L'indirizzo che viene fornito dalla politica non è avulso dai risultati che scaturiscono dal confronto e dall'approfondimento della rendicontazione che oggi viene sottoposto in Consiglio; di fatti l'incapacità a spendere ciò che viene finanziato con risorse sovracomunali è la conseguenza diretta, anche, del depotenziamento che ha subito l'ufficio tecnico.

Ad oggi risulta ancora vacante la posizione dirigenziale ex D1 da quando la dott.ssa Vaccaro si è licenziata.

Da qui scaturisce la difficoltà e l'incapacità dell'ufficio a far fronte alla gravosa mole di lavoro che deve smaltire; si ribadisce quindi la necessità di avere uffici efficientati dal personale per garantire i risultati.

Ovviamente è indispensabile, anche, che le risorse vengano indirizzate verso i settori dell'Ente che maggiormente richiede forza lavoro.

Non solo, altra questione da puntualizzare riguarda la decisione finanziaria dell'amministrazione comunale circa la mancata accensione di prestiti nel 2024. Questa scelta ha implicazioni significative per lo sviluppo infrastrutturale e la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

#### Analisi della situazione

Nel rendiconto consuntivo del Comune di Belvedere Marittimo per l'anno 2024, emerge chiaramente che non sono stati accertati nuovi prestiti, nonostante le previsioni di €490,179.61 per l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine <sup>12</sup>. Questa decisione è stata evidenziata nei documenti finanziari, come lo SCHEMA RENDICONTO 2024 COMPLETO.pdf <sup>3</sup> e la Relazione al Rendiconto di Gestione 2024 <sup>1</sup>.

#### Limitazione degli Investimenti:

La mancata accensione di prestiti ha limitato la capacità del Comune di finanziare nuovi progetti infrastrutturali. Questo potrebbe rallentare lo sviluppo urbano e la manutenzione delle infrastrutture esistenti, compromettendo la qualità della vita dei cittadini.

#### Impatto sui Servizi Pubblici:

La limitazione delle risorse finanziarie ha un impatto diretto sulla capacità del Comune di migliorare e mantenere i servizi pubblici. Questo potrebbe portare a un deterioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini, come la manutenzione delle strade, la gestione dei rifiuti e i servizi sociali.

È importante sollevare queste criticità e chiedere all'amministrazione comunale di rivedere la propria strategia finanziaria. È essenziale trovare un equilibrio tra la prudenza finanziaria e la necessità di investire nel futuro del Comune.



Confidiamo, pertanto, sulla valutazione di nuove opportunità di finanziamento: esplorare la possibilità di accendere prestiti a condizioni favorevoli per finanziare progetti infrastrutturali e di sviluppo economico.

**Pianificazione Strategica a Lungo Termine:**

Sviluppare una visione strategica a lungo termine che includa investimenti mirati per stimolare la crescita economica e migliorare i servizi pubblici.

**Coinvolgimento della Comunità:**

Coinvolgere i cittadini e le imprese locali nella pianificazione e nella realizzazione dei progetti, garantendo trasparenza e partecipazione attiva.

**La mancata accensione del prestito quali lavori o opere riguardano?**

**Conclusione**

I dati del rendiconto parlano chiaro: la scarsa capacità di impegno rispetto allo stanziamento, unitamente alla mancata accensione del prestito, confermano l'incapacità dell'amministrazione di fare spesa per investimenti, compromettendo così lo sviluppo e il benessere della comunità.

Alla luce delle considerazioni, argomentazioni e conclusioni sopra esposte il gruppo consiliare Impegno Comune #perBelvedereMarittimo dichiara il suo voto sfavorevole.

Belvedere Marittimo 15/05/2025

Il Gruppo Consiliare

Impegno Comune #per BelvedereMarittimo

Ugo Massimilla

Francesco Cauteruccio



Al Presidente del Con  
Al Presidente del Consiglio  
Dott. ssa Maria Rachele Felicetti

DICHIARAZIONE DI VOTO PUNTO 3 ODG. CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 maggio 2025  
:"APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ANNO 2024 AI SENSI DELL'ART  
227 DEL D.LGS N. 267/2000

Il Rendiconto di Gestione 2024 del Comune di Belvedere Marittimo fornisce un quadro dettagliato delle finanze comunali, secondo il Il documento è redatto secondo i principi contabili generali previsti dalla legislazione vigente (D.Lgs.118/11 e D.Lgs.126/14).

Come per gli altri documenti contabili rilevanti, quali il DUP, il Bilancio di Previsione anche per il rendiconto della gestione sono state analizzate le varie voci presenti e sono state rilevate inefficienze.

Dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione del rendiconto si evidenziano alcune dati di importante analisi come il saldo di cassa, i residui attivi e passivi, e il fondo pluriennale vincolato, fornendo una visione completa della situazione finanziaria del Comune.

**L'ente ha un Fondo di cassa iniziale al 1° gennaio 2024 di 6.361.859,81 euro, e un fondo cassa finale al 31 dic 2024 di 8.715.253,98 euro. (aumento rispetto al 2023 di 2.353.394,17 in termini percentuali è del 37%)** Nel fondo cassa vengono considerati esclusivamente le riscossioni e i pagamenti effettuati durante l'anno l'ente ha riscosso in termini di cassa **16.559.708,11 euro** e ha pagato durante il 2024 **14.206.313,94 euro**.

Questo rappresenta un primo importante dato che ci dice che l'ente oltre ai **Pagamenti ordinari, copertura di disavanzi temporanei (se presenti) potrebbe utilizzare il fondo cassa per investimenti in progetti (data l'elevata somma) senza ricorrere a prestiti o anticipazioni di tesoreria ed evitare ritardi nei pagamenti garantendo la continuità amministrativa.**

Altro dato importante di analisi sono i **residui attivi e passivi** che rappresentano i crediti e debiti che il Comune ha verso terzi e non influiscono direttamente sulla giacenza di cassa.

I **residui passivi** (debiti del Comune) ammontano a **10.362.483,36** euro.

I residui attivi al 1 gen 2024 ammontano a **22.451.235,81** euro, nel corso dell'anno sono maturati residui per **5.607.295,04** euro e il totale a fine anno è di **28.058.530,85** euro.

Questo dato ci dice che l'ente nonostante abbia dimostrato una buona capacità di accertamento (cioè ha individuato molte entrate da riscuotere) possa avere difficoltà nell'incassare le somme dovute con il rischio di crediti inesigibili (che per l'anno 2024 ammontano infatti a **-€142.273,51**).

Il valore troppo alto dei residui attivi, soprattutto pregressi potrebbe gonfiare il risultato di amministrazione, dando un'immagine più positiva della reale situazione finanziaria dell'ente.

Altro elemento importante è l'analisi del FPV:

Il **Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)** è uno strumento contabile utilizzato nel bilancio comunale per garantire la copertura finanziaria di spese già impegnate ma esigibili in esercizi successivi. In altre parole, rappresenta risorse accantonate per finanziare obbligazioni già assunte, ma che verranno pagate in futuro. (ne ho già parlato in passato).

Se il **Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)** aumenta di anno in anno, come verificato rispetto al 2022 e il 2023, significa che il Comune sta accumulando risorse per finanziare spese già impegnate ma esigibili negli esercizi successivi. E se da un lato può avere implicazioni positive perché garantisce che le risorse siano disponibili quando le spese diventano esigibili evitando squilibri di bilancio, dall'altro potrebbe significare che i progetti finanziati non vengono completati e non vengono rispettati i cronoprogrammi nei tempi, inoltre potrebbe ridurre la liquidità immediata dell'ente limitando la capacità di far fronte a spese urgenti.

Nel rendiconto di gestione del 2024 il FPV per spese in c/capitale ammonta a **17.609.284,44** euro di cui circa 11.728.210,49 euro per investimenti infrastrutturali e di edilizia scolastica derivante da amministrazione pregressa. Inoltre il FPV è destinato a pochi programmi e missioni tralasciando gli investimenti in altri settori ritenuti strategici come possono essere gli investimenti a sostegno delle attività commerciali e di sviluppo economico della MISSIONE 14.

Infatti la concentrazione del FPV riguarda: la MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio è di 5.930.775,33, MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni

e attività culturali è destinato 475.800,00; MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 1.647.377,49 di cui per il programma rifiuti 936.671,23 (suppongo siano i fondi PNRR per l'efficientamento del servizio di raccolta e delle isole ecologiche) MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità 4.963.349,29 di cui 93.965,80 Spese impegnate nell'esercizio 2024 per la viabilità e l'infrastruttura stradale (in questo impegno di spesa dovrebbe invece rientrare il prestito per il rifacimento del manto stradale ) MISSIONE 11 - Soccorso civile 4.591.982,33.

Altro dato è IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE che rappresenta il saldo finale della gestione finanziaria del Comune, per il 2024 è **8.802.017,03** euro. Il risultato di amministrazione è importante perché secondo i vincoli della normativa vigente può essere impiegato per la Copertura di disavanzi, può essere utilizzato per ridurre mutui e prestiti, può essere destinato a fondi di riserva o accantonamenti previsti per legge come il FPV ma può essere utilizzato, per la parte disponibile per finanziare spese correnti e spese per investimenti in opere pubbliche.

La parte accantonata è di euro 7.815.809,71 (comprendente il fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo di 4.751.976,04 a copertura dei crediti di dubbia riscossione, dal fondo contenzioso 186.423,53 dal quale si attingerà per la copertura del debito fuori bilancio che andremo a votare e da altri accantonamenti 2.877.410,14)

la parte vincolata è di euro 241.168,60.

La parte disponibile priva di ogni vincolo è di euro 745.038,72.

**Questo è un dato importantissimo**

La parte disponibile secondo l'art 187 del TUEL può essere destinata a diverse finalità a seconda dello stato finanziario in cui si trova l'ente, potrebbe incrementare i fondi di riserva, ridurre i disavanzi se presenti, coprire i DFB (se non coperti da altri fondi come il fondo contenzioso nel caso dell'approvazione del DFB inserito al punto 4 dell'odg)

potrebbe dover coprire le anticipazioni di tesoreria ( che in quest'anno sono state di 6.460.000; anticipazione di cassa che l'ente ha utilizzato per far fronte a spese imminenti , ma che risultano completamente rimborsate).

Se queste poste sono rispettate (come per l'esercizio 2024) la parte disponibile potrebbe essere impiegata per finanziare investimenti,

manutenzioni straordinarie e progetti di sviluppo (come un piano di sviluppo per le attività comm) potrebbe coprire spese correnti non ripetute (che sono quelle spese che pur essendo necessarie per il funzionamento ordinario dell'ente non si presentano con cadenza regolare annuale o con caratteristiche di stabilità e prevedibilità)

Per esempio ammesso che l'ente non abbia già individuato altre fonti di finanziamento, in queste spese potrebbero rientrare le spese per il servizio dello SFALCIO DELL'ERBA E PULIZIA DELLE CUNETTE, GRIGLIE, TOMBINI, SCARPATE, FOSSI, DELLE STRADE COMUNALI ED AREE PUBBLICHE (come da gara d'appalto per L' importo di 286.024,59) considerate come spese non ripetute distinte dalle spese ricorrenti annuali (tramite un unico appalto per due anni).

Per questa spesa da affrontare occorre fare una precisazione, una riferita al futuro e l'altra riferita al passato. Per il futuro, data la somma che verrà impiegata (corrispondente a 11 mila euro al mese con copertura giornaliera per 20 gg lavorativi di 600 euro) ci si aspetta una pulizia efficiente ed efficace su tutto il territorio con ripasso delle contrade più volte l'anno. Per il passato, l'impiego di queste risorse poteva essere previsto già ad inizio esercizio del 2024 con l'impiego della parte disponibile che al 1 gen 2024 era di circa **139.000 euro**. Con un'attenta programmazione, questa cifra avrebbe garantito la pulizia per l'intero anno 2024, senza dover ricorrere ad altre forma di finanziamento, evitando le continue denunce sui social e a le richieste da parte dei cittadini e dei Consiglieri.

Un'attenta programmazione che non si poteva pretendere nel 2022 e forse neanche nel 2023, per la presenza di un'amministrazione appena insediata, ma si aspettava e forse pretendeva per il 2024.

Con la parte disponibile potrebbe altresì trovare copertura per le spese di investimento la riparazione o l'acquisto della **scala cimiteriale**, (su richiesta in data 8-04-2025 protocollo n.0008777.)

Questa è una spesa che se non trova impiego in altre fonti potrebbe essere coperta con il disponibile, al fine di garantire un servizio comunale a chi ad oggi ancora non può onorare i propri cari.

Con il disponibile si potrebbe investire per un progetto che miri ad un **miglior accertamento e una maggiore riscossione delle crediti residui**, con l'investimento in tecnologie informatiche avanzate e campagne informative e di sensibilizzazione.

Ancora con il disponibile si potrebbe sostenere la rete distributiva dei commercianti per la missione 14 a cui quest'anno sono stati destinate risorse



per soli 7.721,81. L'ente potrebbe attuare diverse **politiche per lo sviluppo economico e la competitività** a sostegno dei commercianti e delle imprese locali con l'adozione di strumenti atti ad agevolare le nuove attività come: incentivi e agevolazioni fiscali con la riduzione della tassazione locale (ad es IMU e TARI agevolata) per le nuove attività, o con la riduzione a favore di chi raggiunge determinati obiettivi di conferimento dei rifiuti e differenziazione l'esenzione della tassa di occupazione sul suolo pubblico per eventi promozionali e per le nuove attività sgravi fiscali per assunzione del personale locale agevolazioni per la riqualificazione di locali commerciali come contributi per la ristrutturazione e miglioramenti energetici investimenti in mobilità sostenibile per facilitare l'accesso ai negozi creazione di piattaforme online per promuovere i prodotti locali campagne di promozione e collaborazioni con associazioni di categoria per strategie di sviluppo condivise sostegno tecnico e procedurale per il ricorso al credito e alle fonti di finanziamento regionale, nazionale ed europeo.

Analisi delle entrate e delle spese:

Dall'analisi delle entrate, nel rendiconto di gestione, emerge che l'ente ha avuto una buona capacità di accertamento 21,34% ad esclusione delle entrate in c/capitale 2,78% il che potrebbe indicare la difficoltà dell'ente nell'incasso di contributi agli investimenti o alienazione patrimoniale

Complessivamente, il totale delle entrate accertate è **12.500.650,15** euro, pari al **21,34%** del totale stanziato (**58.566.181,65** euro).

Altro dato importante è l'enorme differenza tra gli stanziamenti definitivi e il totale degli accertamenti, gli stanziamenti definitivi rappresentano le somme finali previste nel bilancio comunale (In altre parole, sono le cifre aggiornate che il Comune ha stabilito di destinare a specifiche voci di bilancio, tenendo conto di variazioni, assestamenti e riaccertamenti effettuati nel corso dell'anno).

Questo valore è importante perché serve ad indicare il limite massimo che può essere impegnato in una determinata voce di bilancio e serve a garantire stabilità finanziaria all'ente.

Se gli **accertamenti** sono inferiori agli **stanziamenti definitivi**, significa che il Comune ha previsto di incassare una certa somma, ma l'importo effettivamente accertato è più basso. Perciò può essere che l'ente ha sovrastimato le entrate, che l'ente ha difficoltà di riscossione, che ci siano ritardi nell'erogazione dei trasferimenti di fondi pubblici con impatto sulla stabilità del bilancio.

Per valutare la capacità di riscossione dell'ente, oltre all'analisi degli stanziamenti definitivi e degli accertamenti occorre analizzare la percentuale di riscossione effettiva:

**CS - Previsioni definitive di cassa (€12.303.582,81):** Questa cifra rappresenta quanto l'ente prevede di incassare nel corso del 2024, includendo sia le nuove entrate dell'anno sia i residui attivi degli anni precedenti.

**A - Accertamenti (€7.488.247,77):** L'importo effettivamente riconosciuto come diritto di riscossione per l'anno 2024, ovvero il valore reale delle entrate tributarie dopo verifiche

**TR - Totale riscossioni (RR + RC = €7.439.185,74):** La somma delle riscossioni di residui e delle riscossioni di competenza. Indica il totale incassato nell'anno.

**R - Riaccertamento dei residui (-€142.273,51):** Questa voce rappresenta la revisione dei crediti esistenti, con possibili riduzioni per inesigibilità o rettifiche contabili

**Maggiori o minori entrate di cassa (TR - CS = -€4.864.397,07):** Se negativo, significa che l'ente ha incassato meno di quanto previsto di cassa. La percentuale della **minore riscossione rispetto alle stime di cassa** (cioè il totale incassato nell'anno di 7439185,74 /tot previsioni di cassa 12303582,81 x100) è del 39,54%. La riscossione è stata **inferiore del 39,54%** rispetto alle previsioni di cassa. Questo indica un significativo scostamento tra le stime e gli incassi effettivi.

Questa difficoltà di riscossione può essere causata dall'evasione fiscale, dei ritardi dei pagamenti, procedure di recupero lente, errori nella gestione dei tributi data da disguidi o inefficienze nella gestione delle imposte che possono ridurre la capacità di pagamento, mancanza di strumenti digitale per pagamenti più efficienti, previsioni troppo ottimistiche, riaccertamento dei residui con **crediti non più esigibili** o recuperabili (anno 2024 **-€142.273,51**) o maggiore accantonamento al fondo FCDE.

Pertanto l'ente potrebbe adottare migliori pratiche per la riscossione dei tributi:  
Investire in tecnologie avanzate con L'adozione di software specializzati per la gestione fiscale consentendo di automatizzare i processi di riscossione e controllo, riducendo errori e inefficienze.

Rafforzare la comunicazione con i contribuenti con Campagne informative  
Implementare strategie di recupero crediti attraverso una suddivisione dei crediti in categorie per identificare quelli con maggiore probabilità di recupero o individuando i soggetti con disponibilità precaria

Analisi della storicità e anzianità del credito ed eliminazione di quelli non riscossi entro un certo periodo (in Italia il 34,4% dei crediti ha più di 10 anni)

Adottare modelli predittivi per stimare il rischio di mancato pagamento e intervenire preventivamente

Offrire agevolazioni per pagamenti anticipati.

Introdurre piani di rateizzazione ulteriori per facilitare il pagamento dei contribuenti.

Come la proposta per l'estensione della rateizzazione **bimestrale** a tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro situazione economica. per rendere il pagamento dei tributi più flessibile e accessibile.

Questo consentirebbe a tutti i cittadini di gestire meglio le proprie finanze senza dover dimostrare difficoltà economiche.

Potrebbe incentivare il rispetto delle scadenze fiscali, con Pagamenti più frequenti e di importo ridotto evitando accumuli di debiti.

Altre forme di incentivazione (vedi precedenti proposte) per ulteriori agevolazioni e una maggiore riscossione della tariffa TARI ed IMU si rifanno alla modifica dello stesso regolamento TARI

(il nostro risale al 2014 approvato con delibera di giunta n.20 del 8-9-2014 nel frattempo sono intervenuti aggiornamenti legislativi come la riclassificazione dei rifiuti, dove i rifiuti speciali sono assimilabili agli urbani con esclusione dei rifiuti prodotti dalle imprese. Inoltre le UND potrebbero scegliere tra il servizio pubblico e quello privato per almeno 5 anni.)

E' stata richiesta l'applicazione di una scontistica diretta per addebito su c/c, la riduzione delle tariffe per il compostaggio domestico (seppur presente non risulta regolamentata), agevolazioni per il conferimento dei pannolini di anziani e bambini sotto i tre anni, forme di scontistiche e incentivazione per i condomini che effettuano la raccolta centralizzata. Si ricorda il progetto di efficientamento del servizio di raccolta con il passaggio da una tariffa presuntiva ad una puntuale che garantirebbe al cittadino di pagare solo per ciò che conferisce.

Dal lato delle spese al contrario non sono state rilevate anomalie se non fosse che gli investimenti sono concentrate solo per alcuni settori e per alcuni programmi.

**Spese correnti: 7.259.651,67 euro**, destinate al funzionamento dell'ente e ai servizi pubblici.

**Spese in conto capitale: 39.826.404,99 euro**, utilizzate per investimenti e opere pubbliche.

**Spese per rimborso di prestiti: 520.171,23 euro**, legate al pagamento di mutui e finanziamenti.

**Spese per anticipazioni di tesoreria: 6.460.000,00 euro**, che indicano il ricorso a finanziamenti a breve termine.

Le missioni che hanno assorbito la maggior parte delle risorse sono:

**Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione: 5.728.840,72 euro**, per il funzionamento dell'amministrazione.

**Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio: 12.536.091,66 euro**, con un forte investimento in edilizia scolastica.



**Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio: 8.360.962,60 euro,**  
per la gestione ambientale e la manutenzione urbana.

Dal lato delle spese la scelta di indirizzare le risorse dell'ente verso un programma rispetto ad un altro è frutto non solo di scelte politiche ma soprattutto di finanziamenti pregressi e antecedenti all'attuale esecutivo. Come più volte ribadito: bene le grandi opere, bene le nuove iniziative, ma maturiamo il concetto di investimento e progettualità a lungo termine per la riqualifica del territorio e in alcune aree strategiche, investimenti sul rinnovabile, un piano commerciale e di sostegno alle attività produttive e al turismo sostenibile, dedichiamoci al verde alla piantumazione di alberi, alla cura dei parchi. Concentriamoci sulla digitalizzazione, adottiamo un programma di accertamento e riscossione dei crediti per creare maggiori risorse e nuovi maggiori investimenti, lavoriamo sul nuovo regolamento di riscossione dei tributi in particolare della TARI, offriamo ai cittadini la possibilità di ridurre i tributi e di contribuire ad un servizio di raccolta e di conferimento più efficiente.

Per quanto sopra esposto e per le inefficienze riscontrate DICHIARO VOTO  
SFAVOREVOLE.

BELVEDERE M.MO 15/05/2025

IL CONSIGLIERE

ARNONE EMANUELA



www.Albopretorio.it

Consiglio Comunale 15.05.2025.

Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024.

### Politiche Sociali.

- Potenziamento Ufficio Servizi Sociali. All' Assistente Sociale volontaria si aggiungono altre figure professionali, due Assistenti sociali distrettuali e una Psicologa.
- Fornitura gratuita aiuti alimentari per 31 nuclei familiari con incremento del fondo previsto da bilancio comunale.
- Conclusione del Progetto over 65- Argento attivo contro isolamento e solitudine.
- Assistenza domiciliare over 65 per 87 persone.
- Assistenza domiciliare per 16 persone con disabilità.
- 35.298,00 euro buoni-libro.
- 92.600,00 euro contributo canone di locazione (istanze 2023)
- 69.000,00 euro FSC componente vincolata Asilo Nido, azzerata la retta per tutte le famiglie (1.10.2024-22.12.2024)
- Centri Estivi, 13.937,50euro. 8630,00euro contributo statale +5306,00 euro contributo da bilancio comunale per non escludere nessun bambino tra gli aventi diritto.
- Istituito il Fondo di Emergenza Sociale.
- Contributo per il trasporto di alunni con disabilità, 13.167,00 euro Fondo statale "Utenti e Risorse Aggiuntive". Contributo richiesto e riconosciuto al nostro Ente per la prima volta.
- In collaborazione con il Centro di accoglienza L'ULIVO abbiamo realizzato il progetto per sensibilizzare e prevenire la Dipendenza Patologica dal Gioco d'azzardo (*Gambling Addiction*). Oggi sono aperti ben due sportelli di ascolto all'interno del territorio d'ambito.
- Tirocini di Inclusione Sociale. Unica finalità l'inserimento nel mondo del lavoro, tirocini SFL con l'ATO e tirocini progetto GOL la Regione Calabria, l'indennità prevista a carico dell'INPS.
- Fondo delle persone con disabilità, 40.247,21euro per la realizzazione di un Parco Giochi Inclusivo d'Ambito.

### Istruzione.

- 77.500,00euro +iva FSC per l'acquisto di un nuovo Scuolabus.
- 30.253,00euro per l'acquisto di Arredi Scolastici fondo ATO.
- Assistenza Scolastica Specialistica per esperti LIS (linguaggio italiano dei segni) e esperti CAA (comunicazione aumentativa e alternativa).
- Con un incremento del fondo per il diritto allo studio, riconosciuto al nostro Comune, abbiamo introdotto a Scuola la figura professionale dello PSICOLOGO per alunni, famiglie e docenti.
- Progetto "Leggiamo difficile" con il contributo del Dipartimento Cultura della Regione Calabria (5.000,00euro)
- 9.728,00euro derivanti dal fondo SGATE sono state impegnate per la riduzione pari al 25% delle tariffe del servizio di refezione scolastica per il prossimo a.s.2025/2026.
- Borse di Studio. Consegnate due Borse di studio del valore di 500,00euro ciascuna.

### Cultura.

- Con delibera consiliare n.25 del 4.10.2024 è stata proposto alla Regione Calabria di istituire la Capitale Regionale della Cultura.
- Corso gratuito di fotografia per smartphone, contest fotografico e concorso estemporaneo. Al vincitore è stata consegnata una Smartbox con un week end in una città europea per due persone.
- Tanti gli incontri con gli studenti delle nostre Scuole.
- Costituzione e Legalità, "I Calabresi nell'Assemblea costituente" con l'Istituto Calabrese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea (ICSAIC).
- Realtà Virtuale Immersiva con il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica (COCS) unità specializzata della Polizia Postale, responsabile della prevenzione e repressione dei crimini informatici.
- Festival dei libri e dell'editoria con "Libri al Centro", in collaborazione con l'Ass. Controvento e il Centro Commerciale il Tirreno e la "Riviera Book Fest" alla sua Prima Edizione, in collaborazione con l'Ass. La Riviera, Astrobelfvedere e la Scirocco Film Academy.
- Incontri e presentazioni di libri con Carmine Abate, Luigi Fontana.
- Tutto questo ha permesso di partecipare all'avviso pubblico di "Città che Legge" (Cepell, ente autonomo del MIC) oggi prestigioso titolo riconosciuto al nostro Comune, *Belvedere Città che legge*.
- Premio Antonello Troya al caporedattore RAI Riccardo Giacoia.
- Concerti di musica (Diecicorde) anche con artisti internazionali (PJF).
- Con determina del 12.12.2024 è stata impegnata la somma di 12.000,00euro compartecipazione fondi da bilancio comunale per il bando "Misure di sostegno per biblioteche e Archivi Storici".

### Salute.

- Oltre 200 mammografie gratuite con il camper della Komen Italia in collaborazione con il Distretto Alto Tirreno dell'ASP.

*Belvedere Marittimo, 15.05.2025*

*dott.ssa Raffaella Sansoni  
Consigliere Comunale*

## **BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2024**

**Assessore FRANCESCA IMPIERI**

**<LAVORI PUBBLICI – VIABILITA' E RAPPORTI CON LE PERIFERIE -  
BENI CULTURALI E COMUNALI ED ECCLESIASTICI – EVENTI  
STORICIZZATI – CENTRO STORICO – EVENTI CULTURALI>**

Il bilancio consuntivo 2024 di questo ASSESSORATO ha rispettato in buona parte le linee programmatiche previste, con particolare riferimento ai lavori pubblici, viabilità e rapporti con le periferie. La relazione che segue riepiloga i principali lavori eseguiti, i finanziamenti utilizzati e lo stato di avanzamento delle opere programmate, offrendo un quadro chiaro dell'attività amministrativa per l'anno 2024.

### **Lavori Pubblici:**

. È in corso la progettazione esecutiva della **progettazione del Castello** Comunale, finalizzata anche alla partecipazione al programma regionale di "Valorizzazione e recupero dei beni culturali" approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 493 del 13.09.24;

. **Porto turistico** (per € 5.000.000,00), è stato inviato il cronoprogramma alla Regione e si è in attesa della stipula della convenzione con la stessa;

. **lavori di Santa Lucia** nella giornata di giovedì 8 maggio 2025 vi è stata la Ripresa dei lavori, attualmente in esecuzione. Sono in itinere le procedure di esproprio;



• Sono in corso i **lavori di realizzazione della rete fognaria** e quelli di **efficientamento della depurazione, con** collettamento delle zone non servite (Importo €2.150.000,00). (Delibera di Giunta Regionale n.170/ 23 e 210/24);

• È in attesa di approvazione definitiva, da parte della Regione Calabria, il quadro economico relativo alle indagini per la scelta delle aree su cui realizzare gli approfondimenti di **microzonazione sismica**, poiché sono state richieste alcune integrazioni già trasmesse;

• È in attesa di finanziamento il **progetto** che prevede gli interventi di **manutenzione straordinaria dell'impianto irriguo in destra del torrente Soleo**. (Importo € 2.100.000,00) (progetto Regione)

• **Abbiamo partecipato ad un'indagine esplorativa** promossa dalla Regione Calabria nell'ambito dell'intervento finanziato con il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021/2027 **per la riqualificazione delle aree di accesso alle spiagge belvederesi;**

• È stata presentata all'Ufficio Tecnico proposta per il monitoraggio ed esecuzione di interventi di **messa in sicurezza dei marciapiedi comunali dissestati;**

• È stato sottoscritto il **Protocollo d'Intesa con Calabria Verde:** per la pulizia di tutti i torrenti e i canali di raccolta acque piovane.

• Sono in corso gli interventi di **ripristino delle ringhiere** presso via G. Fiorillo e lungo il Lungomare;



. È stato approvato il PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche)

### **Viabilità:**

. Riguardo il **progetto esecutivo per la messa in sicurezza delle strade comunali**, siamo in attesa di risposta della richiesta di mutuo effettuata alla Cassa Depositi e Prestiti;

. Sono stati depositati presso il Ministero e la Provincia (e codificati) i **progetti per la realizzazione di due rotatorie** in Località **Vallecupo e località Santa Litterata/Quattromani**, per la sicurezza stradale della SS.18

. È stato realizzato il progetto che prevede l'installazione di in **impianto semaforico pedonale a chiamata** per rendere più sicuro l'attraversamento della carreggiata della SS.18 in **località Castromurro, nei pressi delle scuole**;

. È in attesa di finanziamento il progetto per la messa in **sicurezza dell'incrocio sulla SS.18 in località Malafarina**, mediante la realizzazione di un nuovo tracciato di innesto;

. Sono in corso i lavori **tra le contrade S. Nicola (FINITO) e Laise**, relativi alla messa in sicurezza dei **versanti** delle contrade Pantaide, Rocca ed altre. E' in fase di progettazione una strada alternativa in c.da Pantaide. La parte residua del finanziamento sarà utilizzato per intervenire sulla strada che all'Antico Palmento. Fondo PNRR 2022. (Importo € 955.000,00);



• Sono in corso i **lavori sul centro abitato in via Mattia Preti**. Fondo PNRR 2022. (Importo € 1.545.000,00); La demolizione è stata completata, a breve la ditta esecutrice inizierà i lavori di palificazione.

• È stato depositato il progetto relativo agli interventi sulla **viabilità comunale**, riguardanti il Castello, Il Lungomare e interventi di accesso alle aree urbane e del centro storico. (Importo Progettazione € 305.168,00);

• È stato approvato il 12.05.25 in conferenza dei servizi, il progetto di completamento **messa in sicurezza strade comunali, fermata autobus e interventi per via G. Grossi e via Fiorillo**. (Importo di circa € 45.000,00)

• È stata approvata la variante per il progetto di **Messa in sicurezza delle aree di accesso al Centro Storico ed alle aree urbane**. (Importo € 240.000,00), che saranno utilizzate per il ripristino del canale tra il paese e la marina;

• Sono stati affidati i lavori che sono in esecuzione, relativi al **ripristino e messa in sicurezza delle sedi stradali in località Piano le Donne/Quattromani**. (Importo €100.000,00);

• È in corso la **progettazione** definitiva ed esecutiva per **interventi di rigenerazione urbana** del fronte mare di Belvedere Marittimo. (Importo € 210.000,00);

• È stato approvato il progetto relativo alla **rifunzionalizzazione e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare del Centro**



**Storico del Comune di Belvedere Marittimo (CS).** Vanno reperiti i finanziamenti. (Importo € 650,000,00)

. Il progetto **di € 230.000,00 finalizzato all'istallazione di 18 punti di Videosorveglianza** (a tutela della sicurezza e per la prevenzione di reati ambientali) è stato ammesso nella graduatoria, ma ancora non finanziato;

. **la gara per le "strisce blu"** per i parcheggi a pagamento (Importo € 1.975.800,63): Gara pubblicata l'8 aprile 2025. Scadenza della presentazione delle offerte giorno 9 maggio 2025. Apertura delle buste giorno 16 maggio 2025;

. Attivato il servizio **dello "street control"**, un nuovo strumento al servizio della Polizia Municipale per il controllo della viabilità e della sicurezza stradale.

### **Edilizia scolastica:**

. **Realizzazione di nuovo Asilo Nido Monti.** Fondo PNRR (Importo € 900.966,00). I lavori sono attualmente in corso e si sta procedendo con la realizzazione degli impianti. Una volta terminati, si passerà alla fase delle rifiniture;

. **Realizzazione di nuovo Asilo Nido Marina.** Fondo PNRR lavori affidati da consegnare. (Importo € 978.930,00). Chiesta la delocalizzazione, attesa risposta dal Ministero;

. **Demolizione e ricostruzione Scuola Infanzia Marina.** Fondo PNRR. I lavori sono attualmente in corso e si sta procedendo con la realizzazione della struttura. (Importo € 1.501.920,00);

. **Realizzazione locale Mensa "Scuole Medie"**. Fondo PNRR. I lavori sono attualmente in corso e si sta procedendo con la realizzazione della struttura. Attualmente stanno eseguendo la fase della tamponatura . (Importo € 743.979,50);

. **Lavori di demolizione e ricostruzione Scuola Primaria Marina**. (Importo € 2.936.200,00).E' in corso d'opera la realizzazione della struttura. La prossima settimana inizieranno a realizzare attraverso la tecnologia delle terre armate il muro di sostegno della strada che abbiamo ampliato per permettere la doppia corsia.

. **Lavori relativi la scuola Media Padre G. Puglisi**. (Importo € 400.000,00). Affidati i lavori. La piattaforma ministeriale è stata aperta in data 28 aprile 2025 e si sta procedendo all'implementazione dei dati richiesti;

. **Fondo 8x1000**: Presentata candidatura per "Interventi urgenti-Fondo 8x1000". Fatta richiesta in attesa di risposta. Per messa in sicurezza scuola infanzia e primaria in località Castromurro;

. **Efficientamento Energetico scuola Media Padre G. Puglisi € 70.000,00**. I lavori sono stati completati e siamo in attesa delle procedure tecniche di chiusura dei lavori (Es.: certificato di regolare esecuzione dell'opera, ecc.);

. Abbiamo inviato una **candidatura per riutilizzo di immobili dismessi**. L'idea è di creare una serie di servizi attorno al **Castello** (Es. parcheggi di interscambio).



**Sevizi pubblici:**

**. SERVIZIO DI SFALCIO ERBA E PULIZIA DELLE CUNETTE, GRIGLIE, TOMBINI, SCARPATE, FOSSI, DELLE STRADE COMUNALI ED AREE PUBBLICHE ANNI 2 (DUE)** (importo totale € 360.000,00). Avviata la gara aperta per l'affidamento del servizio. Termine ultimo per la ricezione delle offerte, della documentazione amministrativa e tecnica, martedì 13 maggio.

A chiusura della presentazione delle offerte si procederà alla nomina della commissione giudicatrice.

[www.AlboPreTORionline.it](http://www.AlboPreTORionline.it)



**IL SEGRETARIO**

F.TO DOTT. GIANPAOLO SANTOPAULO



**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

F.TO DOTT. SSA MARIA RACHELE FILICETTI

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Dott.ssa Elina Roberta Bruno, visti gli atti d'ufficio, attesta che ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il 20 MAG, 2025 al n..... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 20 MAG, 2025



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**

F.TO DOTT.SSA ELINA ROBERTA BRUNO

www.AlboPretorionline.it